

**I NONNI,
RISORSA DELLA FAMIGLIA ADOTTIVA**

Relatrice della serata:

Dott.ssa Alessandra Santona

(Psicologa e psicoterapeuta, coordinatrice attività Post-Adozione CIAI)

“I bambini adottati hanno sia i genitori che i nonni insieme agli zii e hanno certamente una famiglia da amare...”

Specificità dei nonni adottivi

I nonni sono tanti e sono cambiati rispetto al passato, sono anche giovani, in età compresa tra i 55 e i 64 anni, hanno tanto tempo libero e il tema del **tempo libero** è molto importante per i figli adottivi.

I nonni di oggi giungono a compiere questa esperienza in condizioni fisiche e psicologiche ancora largamente soddisfacenti (Quinodoz, 2009) con molte energie disponibili, con il desiderio di continuare ad impegnarsi in attività che riempiano le ore libere nel caso in cui siano in pensione.



Descrizione del nonno ideale

Il nonno ideale è una persona **disponibile a collaborare**, ad offrire consigli alla generazione di mezzo sui problemi dell'educazione nel rispetto della scelta operata dai genitori.

Egli ricava soddisfazione dal rapporto con i nipoti al di là dell'efficacia della sua azione educativa; ritiene contemporaneamente un piacere e un dovere il **dedicare tempo** ai bambini dei suoi figli, sa rapportarsi con loro dimostrando **intraprendenza e dinamicità**, privilegiando le modalità ludiche e la trasmissione del proprio vissuto e di quello della famiglia.

Egli percepisce, quale aspettativa principale dei nipoti, il **bisogno di ricevere affetto e comprensione**, ma è anche sensibile alla richiesta di doni, che gli appaiono utili come mezzi per rafforzare la relazione.

I nonni sono testimoni delle storie di quando il bambino non c'era.

E' compito del nonno essere meno rigido dai doveri educativi.

Lo è sempre ma in maniera più libera.

Sta in quella posizione perché è un nonno e fare paragoni con il loro essere genitori ha poco senso e sono molteplici le dinamiche che si instaurano.

Il bambino che arriva attraverso l'adozione ha già sperimentato interruzioni di legami. Immaginare che tutta la famiglia si prepara all'adozione è importante.

Accogliere un bambino nato da altri non è immediato.
Nella storia di ognuno di noi è naturale diventare genitori.
Nella storia di ognuno di noi è naturale diventare nonni.
...ma in maniera biologica...

Quando sappiamo che non arriveranno figli dalla pancia e di conseguenza non diventeremo nonni vi è una interruzione.

Tanti bambini raccontano le loro storie non solo ai loro coetanei ma ai nonni (a volte neanche cose che raccontano ai genitori adottivi) perché Voi nonni siete **speciali**, siete i genitori dei loro genitori.

Quello che serve ai bambini è una **linea comune su argomenti delicati** mentre può anche non avere una linea comune su come si gioca, su come si sbaciucchia..

Nonni si diventa sempre e nasce dentro sempre qualcosa di diverso, diverso anche dall'essere diventati genitori.

La questione più importante è essere capaci, pronti a passare del tempo prezioso perché Voi nonni siete preziosi e passando il tempo con i vostri nipoti lo passate di conseguenza con i vostri figli.

Bisogna essere affettivamente capaci.

Nonni si diventa

Nonni non si nasce ma si diventa, in seguito alla nascita di un nipote, con la consapevolezza di assumere un nuovo ruolo, a cui ci si prepara fin da bambini, in base a modelli che ognuno ha avuto a propria disposizione.

La "nonnità" dunque non si improvvisa ma è frutto di un'educazione remota e continua, che riconosce la persona come valore primario e promuove l'apertura verso l'altro.

Non basta la genetica per diventare nonni, abbiamo famiglie biologiche che non sanno quasi nulla dei loro nipoti, il gusto del gelato, il gioco preferito..

Uno dei fattori di protezione nelle famiglie adottive e di buona riuscita dell'adozione è la presenza dei nonni perché sono figure di riferimento.

L'influenza del nonno

I vostri nipoti adottati hanno sete di storie e molto spesso fanno più cose di quelli biologici.

I nonni, essendo dei saggi si domandano in maniera a volte angosciata se esiste la possibilità di creare un **legame affettivo** soprattutto con i genitori.

Il legame affettivo è il motore della genitorialità adottiva e non è da confondersi con la solidarietà.

Il genitore vero è quello che è genitore veramente, è quello che si prende cura.

E' scientificamente provato che entro un certo periodo di vita (per i bambini adottati in età più avanzata) questo è possibile.

Voi nonni siete testimoni della storia dei vostri figli e non dei vostri nipoti non conoscete le facce gli odori le persone le informazioni.



Stile dei nonni e nonni di stile

- lo stile autorevole è caratterizzato da un'alta influenza sui genitori, ma bassa presenza dei servizi offerti
- lo stile solidale presenta il *pattern* (schema/modello) opposto
- il tipo di influente, ha punteggi elevati in entrambe le aree
- lo stile distaccato ha avuto il minimo contatto con i nipoti
- lo stile passivo ha avuto più contatti ma nonostante ciò, ha prodotto solo una minima influenza e fornito poco in termini di scambio di servizi

Nonni: coloro che sono in grado di unire le persone

Siete un elemento di continuità per alcuni versi, perché meno impegnati in tutte le tematiche *dell'abbandono e dell'infertilità* e siete coloro che hanno energie differenti rispetto a tutto questo.

Siete un "tempo temporale e affettivo".

Legittimare la genitorialità

La *legittimazione* è un'autorizzazione affettiva.

Crediate in noi, nelle nostre capacità, nelle nostre competenze in qualità figli!

Questo è il primo passo verso la "nonnità" adottiva e dovete spendere le vostre parole per autorizzare i vostri figli.

Tante volte in famiglia ci si protegge reciprocamente e tante volte i genitori non hanno parlato delle loro sofferenze ai loro stessi genitori e la stessa cosa accade ai nonni perché in entrambi i casi lo si fa per non ferire.

Ma la legittimazione passa anche con la **condivisione**.

Voi nonni siete i tesori di famiglie e siete testimoni del fatto che per essere persone non ci devono essere troppi buchi.

L'età del bambino non è tutto, ciò che è "tutto" sono le **ferite subite**.

L'unica medicina per la storia dei bambini e di tutte le persone del mondo è **la verità**.

Essere genitori era nella storia di famiglia, voi nonni siete l'esempio di questo, voi siete la testimonianza del fatto che **a diventare genitori si impara**.

Il tempo

Quando i vostri nipoti arriveranno vi considereranno all'inizio dei beati estranei e considereranno così anche i vostri figli.

Dovete avere fiducia nel tempo.

Le cose belle che avete da offrirgli non lo accettano subito perché non sono abituati.

I bambini hanno bisogno di gradualità, di orientarsi e magari non hanno mai avuto un nonno.

Quello che abbiamo vissuto prima è certezza

Voi nonni siete la migliore risposta ai loro bisogni ma ci vuole del tempo.

L'adozione è una risposta di genitorialità ma **la genitorialità adottiva è diversa da quella biologica perché le esperienze dell'abbandono e della infertilità sono esperienze uniche**.

Non si può essere persone se qualcuno ci chiede di dimenticare ciò che accaduto prima.



Come saranno i vostri nipoti

Sono dei bambini abbandonati e non potete sperare che questa cosa non ci sia perché non sarebbero stati adottabili.

Non sono poveri, sono bambini defraudati dal loro ruolo di bambini ed è bene tenere a mente che con delle cicatrici si può vivere ma con le ferite aperte no.

La genitorialità adottiva ripara le altre genitorialità.

Conclusioni

La storia dei vostri nipoti e dei vostri figli diventi vostra, anche la parte ferita.

Spronatevi a sapere quello che loro fanno.

Legittimate i vostri figli e chiedetevi se li considerate genitori di “serie a” o “serie b”.

..e buon divertimento.. giocate, divertitevi, siate senza pensieri educativi.

Questo è il potere protettivo!!!

*A cura di **Stefania** – Consiglio Direttivo Associazione Le Radici e le Ali
Sede di Paderno Dugnano (MI)*

*Nota: la presente relazione è frutto di una nostra sintesi e non intende essere esaustiva.
Il Relatore non ha rivisitato il documento e non è responsabile di eventuali contenuti non
coerenti.*

*Associazione Famiglie Adottive LE RADICI E LE ALI
Tutti i diritti riservati – Ogni estrazione e/o riproduzione anche parziale è vietata*

